



AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DELLE MISURE A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E DELLE PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO – MISURA SOSTEGNO E MISURE SERVIZI 2026/2027 – GIÀ MISURA B2 – DGR 6320/2026

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente bando regola l'assegnazione, a seguito di valutazione multidimensionale, di interventi volti a sostenere le persone anziane non autosufficienti con basso bisogno assistenziale e le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già definite "gravi"), residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Tirano e assistite presso il proprio domicilio.

L'Avviso dà attuazione al "Programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027", approvato da Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XII/6320 del 15/06/2026.

In coerenza con la nuova programmazione regionale, la precedente Misura B2 è superata e sostituita da due nuove linee di intervento: Misura Sostegno e Misura Servizi, di seguito denominate "Misure". Le Misure sono finalizzate a favorire la permanenza della persona al proprio domicilio e/o a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale.

- La Misura Sostegno consiste nell'erogazione di contributi economici mensili.
- La Misura Servizi consente l'attivazione di interventi di natura complementare e integrativa.

2. DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI ACCESSO

Sono destinatari del presente avviso le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di Tirano al momento di compilazione della domanda;
2. di qualsiasi età, tenuto conto che:
 - sono considerate persone con disabilità tutti i soggetti, adulti e minori, fino a 70 anni di età;
 - sono considerate persone anziane i soggetti di età superiore a 70 anni;
3. in condizione di non autosufficienza che, in alternativa:
 - percepisce l'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive codifiche/integrazioni di cui alla L. 508/1988;
 - necessita di un'assistenza continua, permanente e intensa accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.
4. In possesso di certificazione ISEE 2026 in corso di validità:
 - in caso di richiedente maggiorenne, la persona per cui si chiede la misura deve essere in possesso di un'attestazione ISEE SOCIOSANITARIO (del proprio nucleo familiare o ristretto) inferiore o uguale ad € 25.000,00.
 - in caso di richiedente minorenni lo stesso deve essere in possesso di un'attestazione ISEE ORDINARIO del proprio nucleo familiare inferiore o uguale ad € 40.000,00.

3. CUMULABILITÀ E INCOMPATIBILITÀ



Le misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente. In linea generale, vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

Le Misure sono **INCOMPATIBILI** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012).
- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024;
- Misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima) (EX Misura B1);
- Ricoveri di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale.

Le Misure sono **COMPATIBILI** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo (con sospensione del beneficio);
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni (durante tale periodo l'erogazione del buono sarà sospesa);
- sostegni Dopo di Noi;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

Per gli ultimi due punti si precisa che: la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

4. MISURA SOSTEGNO E MISURA SERVIZI

La Misura Sostegno consiste nell'erogazione di contributi economici mensili, finalizzati a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale. La Misura Servizi sostiene, in modo particolare, gli interventi integrativi sociali – ASSISTENZA DIRETTA - di natura complementare e integrativa alla Misura Sostegno – Contributo per il caregiver familiare – CAREGIVER.

Le Misure sopra declinate sono attivabili solo se previste dal Progetto Individuale.

È possibile presentare domanda per una sola tipologia di strumento: 1-Strumenti destinati ai soli beneficiari assistiti da caregiver familiare oppure 2-Strumenti dedicati ai beneficiari assistiti da personale regolarmente impiegato - badante. Gli strumenti 1 e 2 della Misura Sostegno sono alternativi e non sono cumulabili.



E' possibile richiedere:

4.1 CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE

Intervento rivolto alle persone con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura senza il supporto da parte di personale di assistenza e finalizzato:

- a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare pari ad € 100,00/mese (Misura Sostegno - contributo mensile non soggetto a rendicontazione);
- ad attivare gli INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA (interventi sociali integrativi) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare fino ad un massimo di € 3.600,00/anno. (Misura Servizi).

Gli interventi sociali integrativi si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali, complementari ed integrative anche a progetti già attivi, attivate in collaborazione con gli Enti Terzo Settore accreditati con l'Ambito di Tirano, con finalità di:

- a. supporto e sollievo ai caregiver familiari;
- b. benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.

Per essere considerato caregiver familiare è necessario avere le seguenti caratteristiche:

- essere inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;
- essere coniuge, parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o convivente di fatto, familiare o affine entro il terzo grado di parentela del beneficiario;
- essere impegnato gratuitamente e quotidianamente nell'assistenza della persona per la quale si richiede la misura;
- idoneo ai compiti essenziali e di cura previsti dal piano assistenziale.

Il Voucher annuale - interventi integrativi per prestazioni socio-assistenziali/tutelari ed educativi fruibile fino al 31/12/2027, dovrà prevedere l'erogazione di almeno 3 h /settimana.

Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento e il grado di parentela/affinità.

4.2 CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO

Misura Sostegno - Contributo mensile fino a un importo massimo di € 800,00 finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato.

L'assistente deve essere assunto per almeno 25 ore settimanali con corresponsione regolare delle spettanze retributive, previdenziali e assistenziali.

L'erogazione del buono per assistente personale avverrà esclusivamente previa regolare presentazione delle quietanze di pagamento dei cedolini (o delle fatture emesse da soggetto terzo).

N.B. tutte le misure sostegno e servizi saranno erogate solo successivamente ad esito positivo della valutazione multidimensionale e della definizione del Progetto Individuale salvo per le persone in continuità nel caso in cui sia già in corso di validità una Valutazione Multidimensionale da non più di 2 anni (UVM con parere favorevole ottenuto nel periodo dal 01/01/2024 al 30/06/2026).



5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Le domande di valutazione, complete di tutti gli allegati, devono essere presentate su apposito modulo, allegato al presente Bando, scaricabile dal sito www.cmtirano.so.it.

Le istanze possono essere **consegnate al protocollo** della Comunità Montana Valtellina di Tirano in via Maurizio Quadrio 11, [dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00](#), trasmesse via pec all'indirizzo udp.cmtirano@pec.cmtirano.so.it oppure via e-mail all'indirizzo udp@cmtirano.so.it.

La domanda potrà essere presentata dalla data di pubblicazione bando fino al 24/09/2026 ore 12:00

Le domande di valutazione, presentate su apposito modulo allegato al presente bando, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

1. Copia carta d'identità e codice fiscale del richiedente e di chi presenta la domanda,
2. Attestazione ISEE in corso di validità oppure dichiarazione di avvenuta presentazione DSU (art. 11 c.9, DPCM 159/2013), in questo caso l'Ufficio di Piano acquisirà l'attestazione relativa all'ISEE direttamente dall'INPS;
3. Verbale invalidità civile con diagnosi, oppure certificazione della condizione di gravità come accertata ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 comma 3, in corso di validità;
4. Attestazione titolarità conto corrente oppure stampa dell'istituto bancario/postale della coordinata IBAN
 - Solo per il buono assistente personale è necessario allegare copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare.

Le domande mancanti di uno o più allegati non saranno prese in considerazione.

In caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda: un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno (in tal caso va allegato decreto di nomina del tribunale).

Nel caso in cui più anziani/disabili convivano nello stesso nucleo familiare, potrà beneficiare del buono sociale (caregiver o bandate) soltanto un componente del nucleo stesso.

6. DECADENZA

Il diritto all'erogazione del buono decade per i seguenti motivi:

- Rinuncia;
- Decesso del beneficiario;
- Ricovero/inserimento definitivo in strutture residenziali sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- Aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alle misure previste dall'ATS in favore delle persone con disabilità gravissime;
- Mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale;
- Interruzione del contratto di assistenza personale o mancato rispetto della disciplina vigente, inerente al lavoro domestico;
- Trasferimento della residenza in altra regione.

In caso di rinuncia, decesso o ricovero definitivo il buono sociale decade e verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver o dall'assistente personale.



Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione dei titoli sociali devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dal buono sociale e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme precedentemente percepite.

7. MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE DEGLI AVENTI DIRITTO

Verranno predisposte le seguenti graduatorie separate:

1. Adulti richiedenti misura caregiver;
2. Adulti richiedenti misura assistente personale;
3. Anziani richiedenti misura caregiver;
4. Anziani richiedenti misura per assistente personale
5. Minori richiedenti le misure;

Le persone già beneficiarie della Misura B2 per l'Avviso 2025, che per l'annualità 2026/2027 richiedono la stessa tipologia di contributo – istanza di prosecuzione – è prevista l'ammissione diretta nella graduatoria 2026/2027 previa verifica del mantenimento dei requisiti di accesso (condizione di non autosufficienza/disabilità e soglia ISEE 2026).

Per le istanze di primo accesso verranno applicati i criteri riportati nelle tabelle a seguire:

GRADUATORIA PERSONE CON DISABILITÀ (DA 18 AI 70 ANNI) – CAREGIVER (PUNTEGGIO MASSIMO 4 PUNTI)		
	CRITERI	PUNTEGGIO
a.	Punteggio ISEE del nucleo familiare richiedente ricavato applicando la seguente formula → $6*[1-(\text{ISEE_SOCIOSANITARIO dichiarato}/25.000)]$	da 0 a + 6 punti
b.	Nucleo Familiare composto dalla sola persona con disabilità	+1 punto
<i>A parità di punteggio avrà precedenza il richiedente più giovane di età.</i>		

GRADUATORIA ANZIANI (DAI 70 ANNI IN SU) – CAREGIVER (PUNTEGGIO MASSIMO 7 PUNTI)		
	CRITERI	PUNTEGGIO
a.	Punteggio ISEE del nucleo familiare richiedente ricavato applicando la seguente formula → $6*[1-(\text{ISEE_SOCIOSANITARIO dichiarato}/25.000)]$	da 0 a + 6 punti
b.	Richiedente Persona anziana con almeno 84 anni non autosufficiente.	+1 punto
<i>A parità di punteggio avrà precedenza il richiedente con maggiore anzianità.</i>		

GRADUATORIA MINORI (DA 0 AI 17 ANNI) – CAREGIVER (PUNTEGGIO MASSIMO 6 PUNTI)		
	CRITERI	PUNTEGGIO
a.	Punteggio ISEE del nucleo familiare richiedente ricavato applicando la seguente formula → $6*[1-(\text{ISEE_ORDINARIO dichiarato}/40.000)]$	da 0 a + 6 punti



A parità di punteggio avrà precedenza il richiedente più giovane di età.

In caso di parità avranno la priorità le persone che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali.

Al fine della valutazione delle domande e dell'applicazione dei criteri per la composizione delle graduatorie si terrà conto dell'età alla data di chiusura del bando. Al termine del periodo sopra indicato verranno predisposte le GRADUATORIE PROVVISORIE degli esiti delle valutazioni delle richieste.

La pubblicazione prevedrà un elenco di domande risultate:

1. ACCOGLIBILI E FINANZIABILI*: domande in possesso dei requisiti di accesso e in posizione utile per ricevere i contributi. Rientrano in questa categoria sia i richiedenti in possesso di un Verbale UVM in corso di validità che i richiedenti con verbali UVM scaduti o i nuovi richiedenti.
2. ACCOGLIBILI MA NON FINANZIABILI: domande in possesso dei requisiti di accesso ma non in posizione utile per ricevere i contributi in base agli stanziamenti disponibili. Rientrano in questa categoria esclusivamente le istanze di primo accesso.
3. NON IDONEE: in mancanza di uno o più requisiti previsti dall'Avviso Pubblico.

*Lo stato delle domande ACCOGLIBILI E FINANZIABILI non implica l'automatico riconoscimento dei benefici che è soggetto al parere positivo dell'Unità di Valutazione Multidimensionale.

Le GRADUATORIE DEFINITIVE saranno composte da domande:

1. AMMESSE E FINANZIATE IN VIA DEFINITIVA: istanze di prosecuzione in possesso dei requisiti di accesso e in presenza del parere favorevole dell'UVM;
2. IDONEE E FINANZIABILI: istanze di prosecuzione per cui è necessaria la rivalutazione dell'UVM; istanze di primo accesso in possesso dei requisiti e in attesa del parere favorevole dell'UVM;
3. IDONEE MA NON FINANZIABILI: in possesso dei requisiti di accesso ma non in posizione utile per ricevere i contributi;
4. ESCLUSE: in mancanza di uno o più requisiti previsti dall'Avviso Pubblico.

Dopo l'approvazione delle graduatorie definitive, in caso di risorse residue delle annualità precedenti si potrà procedere all'utilizzo secondo le modalità indicate da Regione Lombardia.

Si prevede inoltre che, in presenza di ulteriori residui, a fronte del soddisfacimento delle richieste presentate entro la chiusura del bando, altri potenziali destinatari possano presentare domanda a sportello. In questo caso il progetto non potrà realizzarsi sui massimi 18 mesi previsti e il contributo verrà riconosciuto a partire dalla data della domanda sino al 31 dicembre 2027.

A fronte di disponibilità economiche per decadenza o rinuncia con la presenza di più richiedenti (nuove domande e quelle valutate ed in lista di attesa o finanziate parzialmente) il buono/voucher verrà erogato in base alla nuova graduatoria. L'Ambito si riserva inoltre la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico, previa verifica, da parte di ATS, della correttezza del primo avviso emanato circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale, sempre con fruizione dei benefici fino a dicembre 2027.

In caso di cambio residenza del beneficiario della Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito territoriale di Tirano manterrà la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati.



8. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

Per assicurare una presa in carico globale con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale ed è effettuata a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale di seguito UVM. Essa è effettuata in maniera integrata tra Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) e Ufficio di Piano sulla base di appositi accordi. Il Progetto Individuale di Assistenza (PAI) si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia. Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico integrata. Il Progetto Individuale è condiviso e sottoscritto, oltre che da un referente dell'Ufficio di Piano, anche dalla persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e trasmesso all'ASST di competenza.

NOTA BENE: Solo a seguito della predisposizione del PAI (Progetto di assistenza individuale) e del parere favorevole dell'UVM si potrà procedere con l'ammissione definitiva del richiedente alle misure e alla successiva erogazione.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Il riconoscimento del contributo e la conseguente erogazione delle Misure decorrono dalla data di conclusione della procedura di valutazione o dalla data indicata nel progetto individuale al 31 dicembre. L'erogazione dei contributi avverrà con cadenza mensile, previa regolare presentazione della rendicontazione delle spese sostenute. La Misura Sostegno – Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato è riconosciuta esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, nel rispetto della normativa vigente. L'erogazione del contributo sarà interrotta nel seguente caso di cessazione del rapporto di lavoro del personale dedicato qualora non si proceda a nuova assunzione o sostituzione.

La Misura Sostegno - Contributo per il caregiver familiare – CAREGIVER di importo pari ad € 100,00/mese non è soggetta a rendicontazione.

La documentazione di spesa, le richieste di informazioni e le integrazioni documentali devono essere inviate esclusivamente via pec all'indirizzo udp.cmtirano@pec.cmtirano.so.it oppure via e-mail all'indirizzo udp@cmtirano.so.it

➤ In caso di assistente familiare regolarmente assunto è necessario presentare:

- le ricevute di pagamento dei cedolini/buste paga dell'assistente personale;
- in caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento a favore dell'assistente personale è necessario inviare copia delle buste paga relative al rapporto di lavoro regolarmente quietanzate dal lavoratore come conferma del ricevimento del corrispettivo erogato;
- in caso di variazione del precedente contratto di assunzione o nel caso di nuova assunzione è necessario presentare la denuncia del rapporto di lavoro e la lettera/contratto di assunzione.

➤ In caso di prestazione fornita da Cooperativa sarà necessario far pervenire le fatture attestanti il pagamento del servizio e le ricevute di pagamento.

10. DURATA

Le presenti norme hanno validità fino al **31/12/2027** prorogabili a seguito di indicazioni regionali, fatte salve le disponibilità economiche.

11. CONTROLLI



L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

Il Servizio Sociale può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento (familiare o assistente personale) e dell'adequata assistenza fornita

L'erogazione dei titoli sociali di cui al presente bando sarà sospesa qualora venga segnalata dal Servizio Sociale incuria o abbandono del soggetto fragile.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati raccolti nel Registro sono trattati in osservanza della normativa vigente sulla privacy (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Regolamento (UE) n. 2016/679 (noto come Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati: RGPD) e il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. in materia del trattamento dei dati degli utenti e s.m.i.).

Informazioni

Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare il Servizio Sociale dell'Ambito territoriale di Tirano (tel. 0342/708535-36).

Per quanto non contemplato nel presente Bando si rinvia alla DGR N. 6320/2026.

Tirano, 02-09-2026

La Responsabile dell'Ufficio di Piano - Servizi Sociali

F.to dott.ssa Monica Antognoli